PROVINCIA DI BRESCIA (BS)

Registro atti dirigenziali – progressivo N. 0111

SETTORE AMBIENTE

UFFICIO RIFIUTI

OGGETTO: Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) di cui al decreto della Regione Lombardia n. 10358 del 20/09/2007 e s.m.i. per l'impianto IPPC sito in comune di Sarezzo (BS), via Serradello, 225, Categoria di attività IPPC n. 5.1. dell'allegato VIII al decreto legislativo 152/06 e s.m.i. e volturazione a favore della ditta W-Jam S.r.l. con sede legale in Gavardo (BS) via delle Quadre, n. 25/27.

IL DIRETTORE
dott. Riccardo M. Davini

RICHIAMATI:
- il decreto del Presidente della Provincia n. 6 del 29.01.2013 con il quale, tra l'altro, è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore Ambiente, fino a scadenza del mandato del Presidente;
- l'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- gli atti organizzativi e di programmazione di questa Provincia;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 24/2006, i cui artt. 8.2 e 30.6 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA) relativamente alla tipologia di impianto in oggetto;

RICHIAMATI i decreti della Regione Lombardia:
- n. 10358 del 20/09/2007, recante autorizzazione integrata ambientale per il complesso IPPC denominato Systema Ambiente S.r.l. ubicato in comune di Sarezzo (BS), Via Seradello, 225, per l'attività IPPC n. 5.1 dell'allegato VIII alla parte II al decreto legislativo 152/06 e s.m.i.;
- n. 5895 del 28/06/2011 di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) già rilasciata con d.d.s. n. 10358 del 20/09/2007 ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 allegato I, punto 5.1, alla ditta Systema Ambiente S.r.l. con sede legale in Brescia, via dei Santi, n. 58 ed impianto in Sarezzo (BS). via Seradello, 225;

PREMESSO che:
- con nota del 19/03/2012, registrata al protocollo generale n. 38800 del 20/03/2012, la ditta Systema Ambiente S.r.l. – codice fiscale 00701150393 - con sede legale in Brescia (BS) via dei Santi, 58 ha presentato istanza di rinnovo con modifiche dell'AIA vigente ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto IPPC sito in comune di Sarezzo (BS), Via Serradello, 225, per la categoria di attività IPPC n. 5.1. dell'allegato VIII al decreto legislativo 152/06 e s.m.i.;
- con nota del 09/10/2013, registrata al P.G. provinciale n. 126838 del 16/10/2013, la ditta W-JAM S.r.l. – codice fiscale 03402020980, con sede legale a Gavardo (BS) via delle Quadre n.25/27, ha comunicato il subentro alla società Systema Ambiente S.r.l., con sede legale a Brescia (BS) via dei Santi n. 58, nella titolarità dell'impianto IPPC sito in comune di Sarezzo (BS) via Seradello, n. 225, autorizzato con decreto regionale n. 10358 del 20/09/2007 integrato con decreto n. 5895 del 28/06/2011;

TENUTO CONTO che per la prosecuzione dell'attività, così come previsto dall'art. 29-octies comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., la ditta Systema Ambiente S.r.l. ha prestato in data 08/04/2013, registrata al P.G. provinciale con il n. 42375 del 09/04/2013, appendice di estensione di validità della garanzia finanziaria;

VISTA la seguente documentazione:

- atto notarile n. 74483 Raccolta n. 30991 del Notaio Frediani Simone dal quale risulta la cessione del ramo d'azienda da parte di SYSTEMA AMBIENTE S.r.l. - C.F. 00701150393 - in favore di W-JAM S.r.l. - C.F. 03402020980 - relativamente all'impianto IPPC sito in comune di Sarezzo (BS) via Seradello, n. 225;
- documentazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi da parte del legale rappresentante della società subentrante;
- attestazione di versamento della somma di euro 300 a titolo di oneri istruttori;
- dichiarazione del gestore subentrante di accettazione di tutti gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni di cui all'autorizzazione oggetto di volturazione;
- dichiarazione sostitutiva relativa all'accettazione dell'incarico di direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti da parte del sig. Pierangelo Ferrari;
- organigramma del personale da adibire alla gestione dell'impianto;
- dichiarazione relativa al consenso alla pubblicazione dei dati in internet;

DATO ATTO che il presente provvedimento specifica ed aggiorna le condizioni a suo tempo dettate dall'AIA e fornisce le informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1, del citato decreto legislativo 152/2006 anche sulla base delle risultanze:

- del procedimento di rinnovo di cui alla richiamata domanda del 19/03/2012;
- delle modifiche non sostanziali richieste dal gestore contestualmente all'istanza di rinnovo mediante Integrazione di un codice CER (già autorizzato) nelle miscele M1-M27b-M27d-M31;
- delle proposte di miglioramento e delle proposte per l'autorità competente riportate nella relazione finale della verifica ispettiva condotta presso l'insediamento in oggetto trasmessa dall'ARPA con nota prot. n. 41056 del 24/03/2011;
- delle proposte di adeguamento e miglioramento formulate da ARPA all'esito della visita ispettiva condotta presso l'insediamento in oggetto (cfr. comunicazione ARPA del 29/03/2011 prot. n. 3417 e del 14/02/2013 prot. n. 19358);

VISTA la deliberazione della Regione Lombardia n. IX/2970 del 02/02/12 in materia di modifiche impiantistiche;

RILEVATO che relativamente alla domanda di rinnovo dell'AIA si è proceduto ad avviare il relativo procedimento con nota protocollo generale n. 44707 del 02/04/2012;

VISTI:

- le risultanze della conferenza dei servizi svoltasi in data 07/02/2013, conclusasi con l'assenso, da parte delle Amministrazioni partecipanti (come da dichiarazioni rese e riportate nel verbale relativo) al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- il parere favorevole formulato dall'Ufficio d'Ambito di Brescia con nota prot. n. 3630 del 05/08/2013;
- il parere favorevole, con condizioni e prescrizioni che vengono riportate nel presente atto, formulato dall'Arpa Lombardia – Dipartimento di Brescia nella riunione tecnica del 09/12/2013;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta, a seguito della Conferenza dei servizi del 07/02/2013, in data 08/04/13, registrata al P.G. prov. in data 09/04/2013 con il n. 42289;

VISTI gli elaborati cartografici "Lay-out aree di stoccaggio – emissioni in atmosfera" e "Lay out reti idriche", trasmesse dalla Ditta con nota del 19/12/2013 (registrata al P.G. provinciale con il n. 159163 del 24/12/2013), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se ad esso non materialmente allegato;

PRESO ATTO:

1. che l'art. 33, comma 3-bis, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i. prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreti ministeriali;
2. che, nelle more dei decreti di cui al comma 3-bis del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., resta fermo quanto stabilito dal decreto ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/05 e s.m.i.";
3. che con la delibera della giunta regionale n. 10124 del 07/08/09 e s.m.i. sono state determinate le modalità e le

tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9 comma 4 del decreto ministeriale 24/04/08);
4. la ditta richiedente ha provveduto ad effettuare il versamento degli oneri istruttori ai fini del rilascio della presente autorizzazione;

DATO ATTO che:
1. ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., la presente AIA sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX al suddetto decreto, secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali;
2. la presente autorizzazione non sostituisce ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica, ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;

DATO ATTO delle funzioni di controllo previste in capo all'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Brescia) dall'art. 29-decies, comma 3, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge regionale n. 16 del 14/08/1999, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

DETERMINATO, secondo gli importi della delibera della giunta regionale 19 novembre 2004 n. VII/19461, in **€ 102.560,19 (Euro centoduemila.cinquecentosessanta/19)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi	
D15/R13	NP	109 m^3	€	19.251,58
	P	160 m^3	€	56.520,00
	P (Cl>2%)	5 m^3	€	5.593,23
D13/R12	NP / P	5.000 t/a	€	21.195,38
AMMONTARE TOTALE			**€**	**102.560,19**

STABILITO che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, deve essere prestata mediante nuova garanzia, a pena di revoca dell'autorizzazione previa diffida, entro 30 gg. dalla data di trasmissione del presente atto, e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

VISTI:
- la conforme proposta di provvedimento (in atti) sottoscritta dai responsabili del procedimento e dai funzionari degli Uffici Aria, Rumore e Sportello IPPC e Rifiuti che hanno validato l'Allegato Tecnico, e preso atto della conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa con esito favorevole;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo 10 agosto 2000 n. 267 (in atti);

RITENUTO pertanto di rilasciare, ai sensi del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento;

DISPONE

1. di volturare a favore della ditta W-JAM S.r.l. – codice fiscale 03402020980 - avente sede legale in Gavardo (BS) via delle Quadre n.25/27 l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto regionale n. 10358 del 20/09/2007, integrato con decreto n. 5895 del 28/06/2011;
2. di rinnovare l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui al decreto regionale n. 10358 del 20/09/2007 e s.m.i. già rilasciata alla ditta Systema Ambiente S.r.l., ora W-JAM S.r.l. in esito al procedimento in premessa indicato, secondo condizioni e prescrizioni riportate nel presente atto, nell'Allegato Tecnico che ne forma parte integrante e sostanziale, negli elaborati cartografici indicati in premessa (formante parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se ad esso non materialmente allegato), nel decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e relativi allegati e nelle altre normative ambientali, in quanto applicabili;
3. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., la presente AIA sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX al suddetto decreto, secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali;
- la presente autorizzazione non sostituisce ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica, ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;

4. di dare atto inoltre che:
   - ai sensi dell'art. 29-decies, commi 1 e 2, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i. il gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, ne deve dare comunicazione a questa Provincia e, a far data da tale comunicazione, deve trasmettere a questa Provincia ed ai Comuni interessati e all'ARPA di Brescia, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, secondo le modalità e frequenze stabilite nell'Allegato Tecnico;
   ai sensi dell'art 29-decies del decreto legislativo 152/06 e s.m.i. il controllo in ordine al rispetto della presente autorizzazione spetta all'ARPA - Dipartimento di Brescia, la quale comunica all'autorità competente gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione e proponendo le misure da adottare;
   - ai sensi dell'art. 29-undecies, comma 1, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., il gestore deve trasmettere a questa Provincia e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per il tramite dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati caratteristici relativi alle emissioni in aria, acqua e suolo dell'anno precedente;
   - ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., la presente autorizzazione può essere riesaminata, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale;
   - ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i. **la presente autorizzazione ha una durata di 5 (cinque) anni,** decorrenti dalla data di sottoscrizione, e che 6 (sei) mesi prima della scadenza il gestore interessato deve inviare una domanda di rinnovo;
   - deve essere assicurata l'ottemperanza al Sistema Telematico di controllo per la Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) istituito con il decreto ministeriale 17/12/2009 e s.m.i.;
   - deve essere assicurata la compilazione dell'applicativo O.R.S.O. così come previsto dalla delibera della giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e dalla delibera della giunta regionale n. IX/2513 del 16/11/2011;
   - i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale e/o recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di smaltimento e/o di recupero (si richiamano al proposito le direttive e le linee guida di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n. 36/98, pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 6 del 09 febbraio 1998, in quanto applicabili);
   - deve essere effettuato il controllo radiometrico sui rifiuti in ingresso in accordo a quanto previsto dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 230 e s.m.i., facendo riferimento ai contenuti tecnici già previsti nell'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 57671 del 20.06.1997 e relativi allegati, ovvero alle altre norme applicabili;
   - la ditta dovrà ottemperare a tutte le disposizioni previste dalla normativa in tema di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
   - la ditta deve ottemperare alle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 01.08.2011 in merito alla prevenzione incendi;

5. di fissare in **€ 102.560,19 (Euro centoduemila.cinquecentosessanta/19)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia;

6. di stabilire che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

7. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui sopra, entro il termine di 30 giorni dalla data della suddetta consegna o trasmissione del presente atto, ovvero la difformità della stessa dalle modalità previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 50 R.V. del 20/02/2004, può comportare la revoca del presente atto, previa diffida, come previsto dalla delibera della Giunta Regionale n. 19461 del 19/11/2004;

8. che, ai fini degli adempimenti relativi alla prestazione delle garanzie finanziarie di cui sopra, copia semplice del

presente atto sia consegnata brevi manu o mediante raccomandata con avviso di ricevuta al soggetto interessato;

9. che l'efficacia dell'autorizzazione decorra dalla data in cui questa Provincia consegnerà al soggetto interessato, "brevi manu" (dalla data di ricevuta) o a mezzo raccomandata A/R (dalla data della spedizione) il presente atto in originale, previo assolvimento dell'imposta di bollo, con nota di accettazione delle garanzia finanziarie;

10. il deposito di un secondo originale della presente nel fascicolo del procedimento, anche ai fini della pubblicità prevista dall'art. 29-quater, comma 13, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i.;

11. l'invio di copia semplice della presente autorizzazione al Comune nel cui territorio è sito l'impianto, all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia, all'Ufficio d'Ambito di Brescia e alla comunità Montana della Valtrompia per quanto di loro competenza;

12. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché le disposizioni future in materia ambientale, in quanto applicabili;

13. che l'elaborato cartografico destinato ad accompagnare il presente atto venga contrassegnato dal timbro della Provincia, nonché dalla firma autografa dei funzionari provinciali apposta sul cartiglio;

14. che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;

Il presente provvedimento è sottoscritto in duplice originale, uno da comunicarsi al suo destinatario e l'altro da conservarsi agli atti provinciali.

Contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvo i diversi termini stabiliti dalla legge.

Brescia, 10/01/2014

Il Direttore del Settore Ambiente
dott. Riccardo M. Davini